

# Presentazione

Tiziana Lippiello

Rettrice dell'Università Ca' Foscari Venezia

La memoria e la sua rielaborazione costituiscono la linfa vitale del presente e le premesse necessarie per progettare il futuro. I meccanismi della memoria e gli adattamenti della stessa sono delicati e complessi fenomeni a cui sottomettiamo il passato per decodificare il presente e programmare il futuro. In questo volume abbiamo voluto, con impegno e scrupolo scientifico, produrre la testimonianza concreta, tangibile e accessibile, di un lungo e scrupoloso lavoro di riordinamento, verifica e recupero durato 15 anni e realizzato da Antonella Sattin nell'ambito di un progetto volto alla salvaguardia della documentazione conservata dall'Ateneo e coordinato da Mario Infelise.

Abbiamo adesso il piacere di rendere disponibile uno strumento affidabile che consente di orientarsi tra i materiali fondamentali per comprendere la storia della nostra Istituzione, permettendo agli specialisti di storia e di archivistica di accedere a informazioni preziose per la ricostruzione della memoria cafoscarina. Il volume offre all'intera comunità accademica e a coloro che desiderano conoscere meglio la nostra Università la possibilità di ripercorrere i nostri 155 anni attraverso una documentazione materiale e immateriale.

Non tutta la documentazione prodotta nel tempo si è conservata. Per varie ragioni molte testimonianze sono andate irrimediabilmente perdute. Il riordinamento ha evidenziato importanti lacune relative soprattutto ai primi quarant'anni di vita della nostra Istituzione, dal 1868 ai primi anni del ventesimo secolo. Per supplire a tali mancanze, si pubblica in allegato, a cura di Tommaso Munari, una breve ma fondamentale guida alle fonti su Ca' Foscari custodite negli archivi degli enti fondatori (Archivio Centrale dello Stato, Archivi del Comune e della Provincia di Venezia) che integrano significativamente la documentazione a disposizione.

Questo volume vuole essere anche una 'storia per immagini' rivolta a tutta la comunità cafoscarina che delinea alcuni passaggi e momenti chiave dell'Università attraverso una sequenza di illustrazioni tratte dalle fotografie storiche o riprodotte dai documenti conservati.

La nostra Istituzione ha a cuore la conservazione della propria memoria e valorizza il patrimonio materiale presso il quale abbiamo il privilegio di lavorare come realtà monumentale, da tutelare e promuovere nel rispetto di chi ci ha preceduto e nella valorizzazione e salvaguardia della sua bellezza e del suo ruolo civico all'interno di una città unica al mondo come Venezia.

Auspichiamo che la pubblicazione di questo volume ci aiuti ad alimentare la consapevolezza della fragilità del nostro patrimonio materiale e immateriale e a sostenere la continua e necessaria assunzione di responsabilità da parte di chi, a vario titolo, opera all'interno della nostra Università.

Il presente volume testimonia anche l'impegno da parte dell'Ateneo per la tutela del materiale documentario prodotto prima che le trasformazioni tecnologiche abbiano in gran parte sostituito i tradizionali supporti cartacei con quelli digitali (e ringrazio la prorettrice alla Terza Missione, Caterina Carpinato, per aver sostenuto e promosso la sua realizzazione).

Siamo consapevoli che saranno necessari uno sforzo collettivo e una precisa volontà di valorizzazione delle risorse materiali, immateriali e digitali per garantire la tutela della documentazione prodotta tra la fine del II e l'inizio del III millennio d.C., ma sono sicura che le competenze e le interazioni fra le diverse anime della nostra Università ci permetteranno di conservare e proteggere la memoria perché essa possa costituire la matrice dell'innovazione e del futuro.

# Prefazione

Mario Infelise

In questo volume Antonella Sattin fa il punto sul lavoro di recupero e inventariazione che l'ha vista impegnata in prima persona negli ultimi quindici anni, a tutela della documentazione prodotta e raccolta dall'Università Ca' Foscari, nelle diverse articolazioni avute nel tempo, a partire dalla fondazione nel 1868.

Per molto tempo Ca' Foscari ha trascurato questo aspetto. La fondazione relativamente recente, rispetto ad altri Atenei vicini, ha probabilmente contribuito a non prendere in adeguata considerazione l'importanza della storia di un'istituzione di formazione e ricerca che ha comunque lasciato il segno, come prima scuola di commercio in Italia e terza in Europa, o per le persone che vi hanno dedicato il loro impegno, come studenti o docenti, da Bonaldo Stringher, primo governatore della Banca d'Italia, a Gino Luzzatto, grande storico dell'economia, epurato nel 1938 per ragioni razziali e poi rettore subito dopo la Liberazione. Sono state forse proprio le frequenti richieste di informazioni da parte di molti studiosi italiani e stranieri circa aspetti di questa storia, pervenute ad Antonella Sattin, nella sua veste di bibliotecaria responsabile dei fondi storici, a renderla particolarmente consapevole della necessità di provvedere con maggiore incisività alla salvaguardia dei materiali che testimoniavano il passato di questa Istituzione e a renderli pubblicamente fruibili.

A lungo i fondi d'archivio prodotti dall'Ateneo sono stati dispersi in una miriade di spazi non sempre idonei e neppure chiaramente precisati, in parte presso la sede della Celestia ed in parte sparsi tra i vari uffici dell'amministrazione centrale, a Ca' Bernardo, nei magazzini della ex biblioteca generale e delle varie strutture periferiche in condizioni non sempre ideali per la conservazione e per la consultazione a scopo di studio. La conseguenza è stata che materiali di rilievo si affiancavano ad altri, assai meno importanti, che sarebbero potuti, secondo tutte le norme vigenti e anche il buon senso, essere soggetti a scarto.

A partire dal 2007, sotto la spinta di alcuni colleghi interessati alla salvaguardia della documentazione storica dell'Ateneo – tra i quali è giusto ricordare l'ex rettore Maurizio Rispoli – e anche dell'esigenza

di liberare spazi incongruamente occupati, è emersa la necessità di effettuare una precisa ricognizione del materiale di interesse storico conservato sulla base di criteri scientifici, nella prospettiva di una più ordinata sistemazione. A quell'epoca la sensibile accoglienza del rettore Pier Francesco Ghetti ha consentito di avviare, tramite una serie di piccoli progetti gradualmente, ma tutti coordinati tra loro, l'intento progressivo di procedere alla costituzione di un archivio storico dell'Ateneo.

Lo scopo iniziale era quello di effettuare un primo censimento, se non esaustivo, almeno affidabile del materiale disponibile e di provvedere a un suo riordino sulla base dei criteri definiti per la tutela e la valorizzazione della documentazione storica delle Università italiane dalla Direzione Generale degli Archivi del Ministero dei Beni Culturali, con la consulenza della Soprintendenza Archivistica per il Veneto. Si è quindi allestita la "Sala Archivio" al secondo piano di Ca' Foscari (realizzata nell'ottobre 2008), dove sono confluite le serie del Rettorato, i verbali degli organi collegiali, le raccolte fotografiche e altri materiali di particolare rilievo. Intanto si era dato il via alla ricognizione delle serie presenti nei depositi della Celestia, negli uffici di Ca' Foscari e Ca' Giustinian e presso le strutture periferiche. Contemporaneamente si è rivolta l'attenzione verso i fondi archivistici e librari (definiti 'di persona' nell'inventario) di rilevanza storica confluiti per le motivazioni più varie nel patrimonio dell'Ateneo.

Si è andati avanti così a piccoli passi per alcuni anni sino alla realizzazione di questa guida che ha l'ambizione di non essere solo un inventario dei fondi di archivio dell'Ateneo. Essa offre infatti ai suoi lettori e agli studiosi una cospicua serie di altri strumenti di corredo, tutti fondamentali per avvicinarsi alla storia dell'Università. Si parte, per limitarci agli elementi principali, dai riferimenti istituzionali che hanno segnato le progressive trasformazioni nel tempo dell'originaria Scuola superiore di Commercio. Si prosegue attraverso un'accurata descrizione di parte della miriade di fondi archivistici e bibliografici di persone e di istituzioni che sono parte del patrimonio dell'Ateneo, conservati centralmente o nelle sedi periferiche. Si affianca inoltre un'accurata bibliografia di studi sull'Ateneo e delle pubblicazioni ufficiali. Si conclude infine con un'appendice nella quale Tommaso Munari redige una guida ai fondi d'archivio re-

lativi alla storia di Ca' Foscari conservati dagli enti fondatori, con lo scopo, oltre che di rimediare almeno in parte alle perdite dell'archivio interno, di segnalare ulteriore documentazione per lo studio dell'Ateneo. Ca' Foscari fu fondata e retta per i suoi primi sessant'anni grazie al contributo di quattro istituzioni: il Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio (sotto la cui giurisdizione cadevano allora gli istituti di formazione professionale, i cui fondi sono ora a Roma nell'Archivio Centrale dello Stato), e poi la Provincia, il Comune e la Camera di commercio di Venezia. Si tratta di uno strumento per la prima volta posto a disposizione degli studiosi, che fornisce indicazioni precise circa fondi documentari solo eccezionalmente utilizzati negli studi.

Per finire e per trasformare un inventario in un libro piacevole da sfogliare, il tutto è corredato da quasi trecento fotografie tratte anche queste dalle collezioni dell'Ateneo o dalla documentazione stessa. Nessun inventario d'archivio è definitivo. In anni in cui le tecnologie digitali stanno trasformando in profondità i caratteri dei patrimoni documentali e le modalità di accesso, l'auspicio che si trae da uno strumento come questo è che possa costituire da subito il punto di partenza da cui procedere per elaborare le strategie di salvaguardia future.



# Premessa

Antonella Sattin

La prima versione di questa Guida è stata resa pubblica nell'ottobre 2009 durante l'incontro *Ca' Foscari ricerca la sua storia: progetti di riordinamento dell'archivio storico e salvaguardia dei materiali* (Venezia, Ca' Foscari, Aula Baratto, 13 ottobre 2009), realizzato in occasione dell'inaugurazione del servizio Archivio storico e della sala ad esso destinata al secondo piano di Ca' Foscari, a fianco dell'Aula Baratto. La Guida del 2009 era uscita con prefazione dell'allora rettore Pier Francesco Ghetti, che aveva fortemente promosso la tutela del patrimonio archivistico dell'Ateneo e la costituzione dell'Archivio storico. Prodotta internamente all'Ateneo, era stata redatta con la collaborazione di Gennaro Capasso, Andrea Caracausi e Margherita Naim, ed era finalizzata ad offrire un primo quadro descrittivo della documentazione all'epoca disponibile per la ricerca e lo studio della storia di Ca' Foscari. Non voleva quindi essere esaustiva, ed era invece suscettibile di correzioni e rimaneggiamenti legati a futuri progetti di riordino e inventariazione che avessero permesso di scoprire nuovi documenti e ricostruire con più esattezza e completezza l'ordinamento originario dell'Archivio.

A essa era seguita nel 2021 una seconda versione aggiornata, sempre prodotta internamente all'Ateneo. L'attuale edizione 2024 è stata promossa dalla prorettrice alla Terza Missione di Ca' Foscari, prof.ssa Caterina Carpinato, e sostenuta dal prof. Mario Infelise, il cui apporto scientifico è stato essenziale alla buona riuscita del progetto.

Rispetto alla versione del 2009, questa edizione è stata largamente aggiornata e ampliata.

Sono stati inseriti numerose informazioni e dati relativi a documentazione archivistica ritrovata e inventariata nel corso di quindici anni di attività dell'Archivio storico.

Sono state aggiunte diverse sezioni, tra le quali i capitoli dell'Introduzione relativi al sigillo e ai simboli cafoscarini, le sezioni riguardanti l'archivio di deposito, gli archivi orali, la biblioteca istituzionale, i fondi di persona e le fonti bibliografiche sulla storia di Ca' Foscari.

Anche questa edizione è però da considerarsi non esaustiva, perché molta documentazione è tuttora rimasta inesplorata e non ancora inventariata; tra questa in particolare l'ampia sezione dell'archivio

di deposito conservata nella sede Celestia (della quale in questa Guida si offre solo un primo generico censimento), la rilevante documentazione inerente le attività dell'area servizi immobiliari conservata in un sottotetto della sede centrale di Ca' Foscari, quella conservata in altri depositi in terraferma e presso gli uffici dell'amministrazione centrale, dei dipartimenti e delle altre strutture che si sono avvicendate nella storia recente di questa Università.

In appendice si pubblica la *Guida alle fonti per la storia di Ca' Foscari negli archivi dei suoi enti fondatori*, realizzata da Tommaso Munari nel contesto delle celebrazioni del 150° anniversario della fondazione della Regia Scuola superiore di Commercio in Venezia. Gli archivi degli enti fondatori sono infatti fondamentali per ricostruire i primi quarant'anni della storia dell'Ateneo, rispetto alla quale l'archivio cafoscarino è purtroppo largamente lacunoso.

La Guida è corredata da numerose illustrazioni che si alternano al testo. Alcune hanno la funzione di illustrare dettagli relativi alla documentazione descritta o esemplificare la tipologia di alcuni documenti. Altre, selezionate tra le fotografie storiche conservate in archivio, sono invece volte a offrire una sorta di piccola 'storia per immagini' di alcuni dei momenti, dei luoghi o delle personalità significative per la storia dell'Ateneo, sinteticamente e puntualmente spiegati nelle relative didascalie.

Spero che questa Guida sia utile strumento di ricerca per gli studiosi, e che venga in futuro ulteriormente ampliata e completata con informazioni e dati relativi alla documentazione archivistica ad oggi ancora non riordinata e inventariata.

Dedico questo mio lavoro al mio bisnonno Gino Milner, che fu studente della Regia Scuola superiore di Commercio alla fine dell'Ottocento (Giovanni Nepomuceno Milner, detto Gino, si immatricolò nel 1897 con matricola 824: ASCF, Studenti, Registri matricolari, reg. 3, p. 130).





**L'Archivio  
dell'Università  
Ca' Foscari Venezia**

## Abbreviazioni

|                  |   |
|------------------|---|
| a.a.             | anno accademico   |
| a.s.             | anno scolastico   |
| b., bb.          | busta, buste  |
| b/n              | bianco e nero   |
| c.               | carta, carte  |
| f., ff.          | foglio, fogli   |
| fig., figg.      | figura, figure  |
| fasc.            | fascicolo   |
| matr.            | matricola   |
| nr., nrr.        | numero, numeri  |
| p., pp.          | pagina, pagine  |
| reg., regg., rr. | registro, registri  |
| s.d.             | sine data   |
| sottofasc.       | sottofascicolo  |
| DL               | decreto legge   |
| DM               | decreto ministeriale  |
| DPR              | decreto del presidente della Repubblica   |
| L                | legge   |
| R.               | regio, regia  |
| RD               | regio decreto   |
| RDL              | regio decreto legge   |
| ASCF             | Archivio storico dell'Università Ca' Foscari Venezia  |
| <i>BollAS</i>    | <i>Bollettino</i> dell'Associazione degli antichi studenti della Regia Scuola superiore di Commercio in Venezia (poi: <i>Bollettino dell'Associazione "Primo Lanzoni"</i> ) |
| BUR              | <i>Bollettino ufficiale della Regione del Veneto</i>  |
| GU               | <i>Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia</i> (poi: <i>Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana</i> )  |

# Introduzione

## 1 Cenni di storia istituzionale dell'Ateneo

L'Università Ca' Foscari Venezia venne istituita come Regia Scuola superiore di Commercio in Venezia nel 1868 con il RD 6 agosto 1868, nr. 4530.<sup>1</sup>

Il progetto iniziale di istituire a Venezia una Scuola superiore di Commercio e di navigazione, stilato dall'economista Luigi Luzzatti e dall'avvocato Eduardo Deodati, era finalizzato a rilanciare l'economia di Venezia, appena annessa al Regno d'Italia, nell'ambito dei traffici marittimi e con l'Oriente, cui era già storicamente legata, mediante la formazione qualificata dei futuri operatori economici e funzionari del settore commerciale e finanziario. Enti fondatori della Scuola furono il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e la Camera di commercio di Venezia, che avevano diritto a eleggere due rappresentanti ciascuno nel Consiglio direttivo della Scuola; il progetto ottenne l'assenso governativo e il contributo del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, nel cui ambito di competenza rientrava facendo parte del settore dell'istruzione tecnica;<sup>2</sup> il Ministero vi nominò come direttore l'e-

<sup>1</sup> Il primo Regolamento venne emanato con il RD 15 maggio 1870, nr. 5671.

<sup>2</sup> Tutti gli enti fondatori contribuivano con un sussidio annuale al funzionamento della Scuola: il Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio con 25.000 lire, la Provincia di Venezia con 40.000 lire, il Comune di Venezia con 10.000 lire, la Camera di commercio di Venezia con 5.000 lire.

conomista e deputato Francesco Ferrara.<sup>3</sup> La Scuola seguì il modello estero di Anversa (fondata nel 1852) e di Mulhouse (fondata nel 1866), con una formazione basata sull'accostamento complementare di insegnamento teorico e pratico. Era composta da una sezione commerciale per preparare i giovani negli studi per l'esercizio della professione mercantile (della durata di tre anni), una sezione consolare per prepararli alla carriera diplomatica (della durata di cinque anni), e una sezione magistrale per creare i futuri insegnanti di Diritto, Economia e Statistica (cinque anni), Merceologia (quattro anni), Computisteria (quattro anni), Lingue straniere (principali lingue europee e orientali: cinque anni).

La Scuola conferiva semplici diplomi di licenza, cui si aggiunsero con RD 24 giugno 1883, nr. 1547 anche i diplomi di abilitazione all'insegnamento tecnico di secondo grado.

Il 5 giugno 1898, su impulso di Alessandro Pascolato, si costituisce l'Associazione degli antichi studenti della Regia Scuola superiore di Commercio,<sup>4</sup> che per molti decenni svolse una funzione di aggregazione creando senso di appartenenza tra i diplomati e laureati della Scuola, anche tramite la pubblicazione di un bollettino.

Dal 1905 (con DM 11 febbraio 1905, nr. 3844) la Scuola è finalmente autorizzata a rilasciare diplomi di laurea, in attuazione del RD 26 novembre 1903, nr. 476, che aveva approvato il regolamento per gli esami di laurea nelle Regie Scuole superiori di Commercio di Bari, Genova e Venezia e negli altri istituti d'insegnamento superiore commerciale dipendenti dal Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio. Con il DM 26 luglio 1905, nr. 391, inoltre, ai precedenti diplomati della Scuola viene data la possibilità di conseguire, a determinate condizioni, la laurea per titoli (con esclusione dei diplomati nel Magiste-

ro di Lingue, autorizzati a conseguire la laurea senza titolo di dottore).

È con la Legge 20 marzo 1913, nr. 268 (che si richiama al RD 27 giugno 1909, nr. 517) che le Scuole superiori di Commercio vengono trasformate in enti autonomi con personalità giuridica propria, poste sotto la vigilanza didattica e amministrativa del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio. Con il Regolamento generale che ne consegue, approvato con RD 1° agosto 1913, nr. 1223, i nuovi Istituti superiori di istruzione commerciale perdono così la loro autonomia, ma assumono definitivamente dignità di università.

Durante il periodo bellico, a causa della disfatta di Caporetto, su sollecitazione del Governo e con decisione presa dal Consiglio di amministrazione il 7 novembre 1917, l'Istituto si trasferisce a Pisa, portando con sé parte del proprio archivio e integrandosi per la didattica negli spazi dell'Università pisana; il Consiglio di amministrazione, invece, si riunisce a Roma, ospite negli uffici del Senato; il ritorno a Venezia fu deciso il 3 ottobre 1918 e attuato nel dicembre dello stesso anno.

Il 9 novembre 1925 il Consiglio di amministrazione e il Senato accademico fanno «atto di piena solidarietà col Direttore» Gino Luzzatto, e approvano un forte comunicato di reazione ad alcuni gravi 'incidenti' avvenuti nei giorni precedenti e ad alcune «pubblicazioni che sono state fatte contro il Direttore e contro alcuni professori»; il 13 novembre il Ministero dell'Educazione nazionale comunica le dimissioni di Luzzatto e lo scioglimento del Consiglio di amministrazione; il 15 novembre il Consiglio di amministrazione si riunisce per l'ultima volta, e alcuni consiglieri che erano assenti il 9 novembre si associano all'atto sottoscritto dai colleghi in quella riunione. Con RD 15 novembre 1925 il Consiglio di amministrazione viene for-

<sup>3</sup> Francesco Ferrara l'anno precedente era stato Ministro delle Finanze.

<sup>4</sup> Nel 1929 l'Associazione fu intitolata a Primo Lanzoni (deceduto il 14 settembre 1921), che era stato studente cafoscarino, primo presidente dell'Associazione e docente nella Scuola.

malmente sciolto e sostituito dal regio commissario straordinario Davide Giordano.<sup>5</sup>

Con RD 17 giugno 1928, nr. 1314 avviene il passaggio degli istituti di istruzione dipendenti dal Ministero dell'Economia nazionale, tra cui quello veneziano, alle dipendenze del Ministero dell'Educazione nazionale.

Il RD 28 novembre 1935, nr. 2044 e il successivo RD 1° ottobre 1936, nr. 1876 classificarono la Scuola tra le Università statali, esautorando di ogni funzione i vecchi enti fondatori. L'Istituto veneziano si dotò di un nuovo statuto articolandosi nella Facoltà di Scienze economiche e commerciali (poi Facoltà di Economia e commercio) e nel Magistero di Lingue, con cui poteva rilasciare la laurea in Lingue e letterature moderne (dal 1938-39 Lingue e letterature straniere), titolo necessario all'ammissione all'insegnamento delle lingue nelle scuole medie e nelle università. Oltre ai due corsi di laurea, l'Istituto poteva conferire ai laureati in Economia e commercio il diploma di Magistero in Economia e diritto e quello di Magistero in Ragioneria qualora avessero superato un ulteriore anno di specializzazione. Nel 1943, per assicurarne la conservazione in previsione di possibili bombardamenti, vennero trasferite al castello comunale di Carpi 330 casse contenenti documenti dell'Archivio e volumi della Biblioteca, che rientreranno a Ca' Foscari nel luglio del 1946.

Nel 1954, con la Legge 11 giugno 1954, nr. 360, il corso di laurea in Lingue e letterature straniere venne trasforma-

to in Facoltà di Lingue e letterature straniere, e l'Istituto assunse la denominazione di Istituto universitario di Economia e commercio e di Lingue e letterature straniere. La Facoltà di Lingue si arricchì nel 1964 del corso di laurea in Lingue e letterature orientali, mentre la Facoltà di Economia e commercio nel 1971 aggiunse il corso di laurea in Economia aziendale.

L'ulteriore trasformazione in Università degli studi di Venezia «Ca' Foscari» avvenne nel 1968, anno del centenario della fondazione dell'Istituto, con il DPR 28 maggio 1968, nr. 919, cui seguì nel 1969 (DPR 31 ottobre 1969, nr. 924) l'istituzione delle Facoltà di Lettere e filosofia e di Chimica industriale (che dal 1990 divenne Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali) e la successiva istituzione dei dipartimenti in seguito all'art. 10 della legge 21 febbraio 1980, nr. 28, attuata con gli artt. 81 e seguenti del DPR 11 luglio 1980, nr. 382.

Le quattro Facoltà dell'Università Ca' Foscari cederanno il posto dal 1° gennaio 2011, in linea con la «Riforma Gelmini» (2008-2010), agli attuali otto dipartimenti: Dipartimento di Economia, Dipartimento di Filosofia e beni culturali, Dipartimento di Management, Dipartimento di Scienze ambientali, informatica e statistica, Dipartimento di Scienze molecolari e nanosistemi, Dipartimento di Studi linguistici e culturali comparati, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea, Dipartimento di Studi umanistici.

---

<sup>5</sup> Davide Giordano rimarrà in carica come commissario straordinario dapprima a fianco del nuovo rettore Ferruccio Truffi, e poi da solo dall'11 novembre 1927 fino al 30 novembre 1930.

## 2 Principali fonti normative<sup>6</sup>

- 1868 RD 6 agosto 1868, nr. 4530: fondazione della Regia Scuola superiore di Commercio in Venezia e approvazione dello Statuto;
- 1869 DM 23 novembre 1869: disposizioni riguardanti il corso magistrale;
- 1870 RD 15 maggio 1870, nr. 5671 (GU del 14 giugno 1870, nr. 162): approvazione del Regolamento della Regia Scuola superiore di Commercio in Venezia (sezione commerciale);
- 1870 L. 21 agosto 1870, nr. 5830: legge che autorizza i licenziati dalla Scuola superiore di Commercio in Venezia a partecipare ai concorsi per la carriera consolare (in precedenza riservati ai laureati in giurisprudenza);
- 1871 DM 13 aprile 1871, nr. 1807: approvazione del Regolamento (sezione consolare);
- 1871 RD 5 agosto 1871: riscossione delle tasse scolastiche;
- 1872 RD 15 dicembre 1872: modifiche allo Statuto: assetto definitivo della Scuola dal 1° gennaio 1873;
- 1883 RD 24 giugno 1883, nr. 1547: approvazione del Regolamento per il conferimento dei diplomi di abilitazione all'insegnamento tecnico di secondo grado;
- 1885 RD 26 agosto 1885, nr. 3337: modifiche al RD 24 giugno 1883, nr. 1547;
- 1887 RD 27 settembre 1887: approvazione del Regolamento per l'ammissione dei licenziati dalla Scuola al Ministero degli Affari esteri e carriere dipendenti;
- 1903 RD 26 novembre 1903, nr. 476 (GU del 21 dicembre 1903, nr. 299): autorizza le Scuole superiori di Commercio e gli Istituti superiori d'insegnamento commerciale dipendenti dal Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio a rilasciare un diploma di laurea equipollente agli ordinari gradi superiori accademici;
- 1905 RD 19 gennaio 1905, nr. 19: fissa le condizioni per il conseguimento del diploma di laurea;
- 1905 DM 11 febbraio 1905, nr. 3844 (GU del 24 febbraio 1905, nr. 46): decreto attuativo del RD 26 novembre 1903, nr. 476 approva il regolamento per gli esami di laurea nelle Regie Scuole superiori di Commercio di Bari, Genova e Venezia e negli altri Istituti superiori d'insegnamento commerciale dipendenti dal Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio;
- 1905 DM 26 luglio 1905, nr. 391 (GU del 10 agosto 1905, nr. 187): autorizza i licenziati da più di un quinquennio delle Scuole superiori di Commercio a conseguire la laurea per titoli entro il triennio 1905/07;
- 1905 RD 21 agosto 1905: approvazione del Regolamento generale universitario;
- 1906 RD 15 luglio 1906: concede il titolo di «Dottore in scienze applicate al commercio» ai laureati delle Regie Scuole superiori di Commercio (con esclusione dei licenziati dal Magistero di Lingue, autorizzati a conseguire la laurea senza titolo di dottore);
- 1907 DM 20 aprile 1907, nr. 10560: approva il Regolamento per gli esami di laurea nelle Regie Scuole superiori di Commercio, con dissertazione di laurea scritta;
- 1908 RD 22 marzo 1908: approva il Regolamento per l'istituzione e il riordinamento delle Scuole industriali e commerciali;
- 1908 RD 16 aprile 1908: distinzione tra diplomi di magistero di primo e di secondo grado; i diplomi di primo grado abilitano all'insegnamento negli Istituti di istruzione media di primo grado; ai relativi esami, che si tengono annualmente a Ca' Foscari, sono ammessi i licenziati di una scuola secondaria;
- 1909 RD 27 giugno, nr. 517: approvazione del nuovo Statuto con rilevanti modifiche ai piani di studio;
- 1910 DM 18 giugno 1910: approvazione del nuovo Regolamento in attuazione del nuovo Statuto approvato con RD 27 giugno 1909, nr. 517;
- 1910 RD 9 agosto 1910: approva il Regolamento generale universitario;
- 1913 L. 20 marzo 1913, nr. 268 (GU del 9 aprile 1913, nr. 83): fissa l'ordinamento sugli Istituti superiori d'istru-

<sup>6</sup> La *Gazzetta ufficiale* è disponibile digitalizzata dal 1861 a oggi in <http://www.gazzettaufficiale.it/homePostLogin>.

- zione commerciale; l'Istituto è costituito in ente autonomo con personalità giuridica propria;
- 1913 RD 1° agosto 1913, nr. 1223 (GU del 31 ottobre 1913, nr. 254): approvazione del Regolamento generale degli Istituti superiori di istruzione commerciale;
  - 1919 RDL 2 settembre 1919: adeguamento economico del personale insegnante agli organici universitari; autorizzazione a istituire con le risorse del proprio bilancio degli insegnamenti integrativi di un quarto anno di corso della sezione commerciale;
  - 1920 RD 18 agosto 1920: riordinamento degli Istituti superiori di Commercio;
  - 1921 RD 13 marzo 1921, nr. 659: considera il diploma di laurea in Scienze economiche e commerciali quale titolo di ammissione alle carriere dipendenti dal Ministero degli Esteri (questo regio decreto causa la svalutazione e soppressione di fatto della sezione consolare);
  - 1922 RDL 16 agosto 1922, nr. 1322 (GU del 25 ottobre 1922, nr. 251): apporta variazioni alla L. 20 marzo 1913, nr. 268, sull'ordinamento dei Regi Istituti superiori di Scienze economiche e commerciali;
  - 1923 RD 15 luglio 1923: modifiche al RD 18 agosto 1920 (riordinamento degli Istituti superiori di Commercio);
  - 1923 RD 30 settembre 1923: nuove norme per le Università e gli Istituti superiori;
  - 1923 RD 30 dicembre 1923: costituzione del Consiglio superiore per l'istruzione agraria, industriale e commerciale;
  - 1924 RD 28 agosto 1924, nr. 1618 (GU del 22 ottobre 1924, nr. 248): approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Istituti superiori di Scienze economiche e commerciali;
  - 1925 RD 8 luglio 1925, nr. 1227 (GU del 30 luglio 1925, nr. 175): approvazione del Regolamento generale degli Istituti superiori di Scienze economiche e commerciali;
  - 1925 RD 15 novembre 1925, [senza numero] (GU del 4 dicembre 1925, nr. 282): scioglimento del Consiglio di amministrazione del Regio Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali di Venezia; nomina del commissario governativo Davide Giordano;
  - 1928 RDL 17 giugno 1928, nr. 1314 (in vigore dal 1° luglio 1928) (GU del 23 giugno 1928, nr. 146): passaggio delle Scuole e degli Istituti di istruzione tecnica-professionale (tra i quali l'Istituto veneziano) dalle dipendenze del Ministero dell'Economia nazionale a quelle del Ministero dell'Educazione nazionale; classifica l'Istituto tra le università statali, esautorando di ogni funzione i vecchi enti fondatori;
  - 1928 L. 20 dicembre 1928, nr. 3230 (GU del 23 gennaio 1929, nr. 19): conversione in legge, con modificazioni, del RDL 17 giugno 1928, nr. 1314;
  - 1930 RD 3 luglio 1930: coordinamento delle norme relative ai diversi Istituti di istruzione superiore, e disposizioni per un nuovo statuto;
  - 1930 RD 11 dicembre 1930, nr. 1977 (GU del 19 maggio 1931, nr. 114): approvazione del nuovo Statuto del Regio Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali di Venezia;
  - 1931 RD 28 agosto 1931: norme diverse, tra cui l'istituzione del 'fuori corso';
  - 1933 RD 8 giugno 1933: istituzione di un ruolo unico dei funzionari con il titolo di 'direttori amministrativi';
  - 1933 RD 31 agosto 1933, nr. 1592 (GU del 7 dicembre 1933, suppl. ordinario nr. 283): approvazione del Testo Unico delle leggi sull'Istruzione superiore;
  - 1934 RD 16 ottobre 1934, nr. 2238 (GU del 2 febbraio 1935, nr. 28): approvazione del nuovo Statuto;
  - 1935 RDL 20 giugno 1935, nr. 1071 (GU del 2 luglio 1935, nr. 152): modifiche e aggiornamenti al Testo Unico delle leggi sull'Istruzione superiore: abolisce la distinzione fra i Regi Istituti di istruzione superiore di cui alla tabella A (Regie Università e Regi Istituti superiori a carico dello Stato) e quelli alla tabella B (Regie Università e Regi Istituti superiori in convenzione Stato/altri Enti) annesse al Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore (RD 31 agosto 1933, nr. 1592); rinvia a successivi decreti per determinare per ogni singolo Istituto le Facoltà, il ruolo organico dei professori, il contributo finanziario dello Stato, la decorrenza del nuovo ordinamento;
  - 1935 RD 28 novembre 1935, nr. 2044 (GU del 6 dicembre 1935, nr. 284): norme relative agli insegnamenti che debbono essere impartiti nelle Università e negli Istituti superiori;

- 1936 L. 2 gennaio 1936, nr. 73: conversione in legge del RDL 20 giugno 1935, nr. 1071;
- 1936 RD 1° ottobre 1936, nr. 1876 (GU del 2 novembre 1936, nr. 254): approvazione dello Statuto del Regio Istituto superiore di Economia e commercio di Venezia, in attuazione del RDL 20 giugno 1935, nr. 1071; passaggio dal tipo B al tipo A; istituzione della Facoltà di Economia e commercio (nella stessa *Gazzetta ufficiale* è contenuto analogo decreto relativo all'Istituto superiore di Architettura di Venezia);
- 1939 RD 20 aprile 1939, nr. 1029 (GU del 28 luglio 1939, nr. 175): approvazione del nuovo Statuto del Regio Istituto superiore di Economia e commercio di Venezia;
- 1941 L. 29 agosto 1941, nr. 1058 (GU del 4 ottobre 1941, nr. 235): istituzione di scuole, presso le Università e gli Istituti universitari, per l'insegnamento pratico delle lingue straniere moderne;
- 1942 RD 26 marzo 1942, nr. 352 (GU del 25 aprile 1942, nr. 99): modificazioni allo Statuto del Regio Istituto universitario di Economia e commercio di Venezia;
- 1942 RD 24 ottobre 1942: approvazione dello Statuto modificato;
- 1954 D. 2 marzo 1954: approvazione dello Statuto modificato;
- 1954 L. 11 giugno 1954, nr. 360 (GU del 3 luglio 1954, nr. 149): trasformazione in Facoltà del corso di laurea in Lingue e letterature straniere; l'istituto assume la denominazione di Istituto universitario di Economia e commercio e di Lingue e letterature straniere;
- 1956 5 settembre 1956: approvazione dello Statuto modificato;
- 1959 20 agosto 1959: approvazione dello Statuto modificato;
- 1961 3 aprile 1961: approvazione dello Statuto modificato;
- 1961 31 agosto 1961: approvazione dello Statuto modificato;
- 1962 17 settembre 1962: approvazione dello Statuto modificato;
- 1963 7 ottobre 1963: approvazione dello Statuto modificato;
- 1963 3 dicembre 1963: approvazione dello Statuto modificato;
- 1964 22 maggio 1964: approvazione dello Statuto modificato;
- 1965 4 marzo 1965: approvazione dello Statuto modificato;
- 1965 28 settembre 1965: approvazione dello Statuto modificato;
- 1966 8 febbraio 1966: approvazione dello Statuto modificato;
- 1968 DPR 28 maggio 1968, nr. 919 (GU del 30 agosto 1968, nr. 220): trasformazione dell'Istituto universitario di Economia e commercio e di Lingue e letterature straniere di Venezia in «Università degli studi di Venezia (Ca' Foscari)»;
- 1969 DPR 31 ottobre 1969, nr. 924 (GU del 16 dicembre 1969, nr. 316): istituzione delle Facoltà di Lettere e filosofia e di Chimica industriale presso l'Università degli studi di Venezia;
- 1980 L. 21 febbraio 1980, nr. 28 (GU del 25 febbraio 1980, nr. 54): Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, e per la sperimentazione organizzativa e didattica;
- 1980 DPR 11 luglio 1980, nr. 382 (GU del 31 luglio 1980, nr. 209 suppl. ordinario): Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;
- 2008 D.L. 25 giugno 2008, nr. 112, art. 16 (GU del 25 giugno 2008, suppl. ord. nr. 152/L), e relativa legge di conversione L. 6 agosto 2008, nr. 133 (GU del 21 agosto 2008, suppl. ord. nr. 196);
- 2010 L. 30 dicembre 2010, nr. 240 (GU del 14 gennaio 2011, suppl. ord. nr. 11);
- 2011 decreto rettorale nr. 750 dell'8 settembre 2011 (GU del 17 settembre 2011, nr. 217): nuovo Statuto, ai sensi dell'art. 2 c. 5 della L. 30 dicembre 2010, nr. 240, entrato in vigore il 2 ottobre 2011.

### 3 Cambi di denominazione dell'Istituto

- 1868 Regia Scuola superiore di Commercio in Venezia (RD 6 agosto 1868, nr. 4530);
- 1913 Regio Istituto superiore di Studi commerciali di Venezia (L. 20 marzo 1913, nr. 268);
- 1923 Regio Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali di Venezia (RD 15 luglio 1923);
- 1936 Regio Istituto superiore di Economia e commercio di Venezia (RD 1° ottobre 1936, nr. 1876);
- 1942 (Regio) Istituto universitario di Economia e commercio di Venezia – IUEC (RD 26 marzo 1942, nr. 352);
- 1954 Istituto universitario di Economia e commercio e di Lingue e letterature straniere (L. 11 giugno 1954, nr. 360);
- 1968 Università degli studi di Venezia (DPR 28 maggio 1968, nr. 919);
- 1995 Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia (decreto rettorale 30 marzo 1995, in GU del 10 aprile 1995, nr. 84);
- 1997 Università Ca' Foscari di Venezia (decreto rettorale 11 giugno 1997, in GU del 7 luglio 1997, nr. 156);
- 2009 Università Ca' Foscari Venezia (decreto rettorale nr. 750 del 6 agosto 2009, in GU del 28 agosto 2009, nr. 199).

### 4 Serie dei direttori e rettori [figg. 1-22]

- Francesco Ferrara direttore dal 1868 al 22/01/1900;
- Alessandro Pascolato direttore f.f. dal 21/11/1893; direttore dal 24/05/1900 al 25/05/1905;
- Enrico Castelnuovo prodirettore dal 26/05/1905; direttore dal 01/07/1905 al 12/02/1914;
- Fabio Besta prodirettore dal 13/02/1914; direttore dal 15/03/1914 al 15/03/1917;
- Pietro Rigobon direttore dal 16/03/1917 al 31/03/1919;
- Luigi Armani direttore dal 01/04/1919 al 31/03/1922;
- Roberto Montessori direttore dal 01/04/1922 al 15/03/1925;
- Gino Luzzatto direttore dal 16/03/1925 al 15/11/1925;
- Ferruccio Truffi direttore dal 16/11/1925 al 10/11/1927;
- [Davide Giordano regio commissario dal 11/11/1927 al 30/11/1930];
- Carlo Alberto Dell'Agnola direttore dal 01/12/1930 al 15/10/1934; rettore dal 16/10/1934 al 15/11/1935;
- Agostino Lanzillo prorettore dal 16/11/1935; rettore dal 29/10/1937 al 28/10/1939;
- Carlo Alberto Dell'Agnola rettore dal 29/10/1939 al 28/10/1941;
- Gino Zappa rettore dal 29/10/1941 al 30/11/1942;
- Alfonso De Pietri-Tonelli prorettore dal 01/12/1942; rettore dal 29/10/1943 al 30/04/1945;
- Italo Siciliano prorettore dal 01/05/1945 al 05/07/1945, con funzioni anche di commissario all'amministrazione;
- Gino Luzzatto rettore dal 06/07/1945 al 31/10/1953;
- Italo Siciliano rettore dal 01/11/1953 al 24/11/1971;
- Luigi Candida rettore dal 25/11/1971 al 31/10/1974;
- Feliciano Benvenuti rettore dal 01/11/1974 al 31/10/1983;
- Giovanni Castellani rettore dal 01/11/1983 al 31/10/1992;
- Paolo Costa rettore dal 01/11/1992 al 20/11/1996;
- [Francesco Gatti prorettore dal 21/11/1996 al 11/02/1997];
- Maurizio Rispoli rettore dal 12/02/1997 al 30/04/2003;
- [Paolo Cescon prorettore dal 01/05/2003 al 19/06/2003];
- Pier Francesco Ghetti rettore dal 20/06/2003 al 31/10/2009;
- Carlo Carraro rettore dal 01/11/2009 al 30/09/2014;
- Michele Bugliesi rettore dal 01/10/2014 al 30/09/2020;
- Tiziana Lippiello rettrice dal 01/10/2020.

## 5 Elenco dei discorsi inaugurali (1875-2022)

- 1875/1876 Bizio, Giovanni. *La scienza nelle sue attinenze col commercio*;
- 1876/1877 Carraro, Giuseppe. *La geografia fisica nelle sue relazioni col commercio*;
- 1877/1878 Castelnuovo, Enrico. *Alcune osservazioni sul commercio moderno*;
- 1878/1879 Martini, Tito. *La matematica nei suoi rapporti col commercio*;
- 1879/1880 Triantafyllis, Costantino. *Cenni intorno all'origine del commercio e ai suoi rapporti con la civiltà nell'antica Grecia*;
- 1880/1881 Besta, Fabio. *La ragioneria*;
- 1895/1896 Armanni, Luigi. *L'insegnamento superiore e l'educazione morale*;
- 1896/1897 Lanzoni, Primo. *Venezia nell'India*;
- 1897/1898 Pascolato, Alessandro. *Dell'insegnamento commerciale e della Scuola superiore di Venezia*;
- 1898/1899 Pascolato, Alessandro. *Dell'insegnamento commerciale nel 1898*;
- 1899/1900 Fornari, Tommaso. *La politica commerciale*;
- 1900/1901 Fornari, Tommaso. *Commemorazione del senatore Francesco Ferrara*;
- 1901/1902 Truffi, Ferruccio. *La chimica e la merciologia nelle Scuole di commercio*;
- 1902/1903 Tur, Enrico. *Il Rinascimento artistico in Francia e in Italia*;
- 1903/1904 Pascolato, Alessandro. *Questioni scolastiche*;
- 1904/1905 Fradeletto, Antonio. *La volontà come forza sociale*;
- 1905/1906 Castelnuovo, Enrico. *Commemorazione di Alessandro Pascolato*;
- 1906/1907 Martini, Tito. *Le origini e i progressi della elettrochimica*;
- 1907/1908 Ascoli, Prospero. *L'influenza del telegrafo sul commercio e sul diritto marittimo*;
- 1908/1909 Besta, Fabio. *Sulle riforme proposte ai nostri istituti di contabilità di Stato*;
- 1909/1910 Rigobon, Pietro. *Di Nicolò e Francesco Donà veneziani del Settecento e dei loro studi storici e politici*;
- 1910/1911 Ascoli, Prospero. *La responsabilità civile derivante dai sinistri marittimi*;
- 1911/1912 Longobardi, Ernesto Cesare. *La filosofia di Shelley*;
- 1912/1913 Luzzatti, Giacomo. *Il 'normale' nella vita dell'individuo e delle umane società*;
- 1914/1915 Belli, Adriano. *Pensiero e atto di Giorgio Herwegh*;
- 1915/1916 Montessori, Roberto. *Il contratto d'impiego privato nel progetto di legge presentato alla Camera dei deputati*;
- 1916/1917 Fradeletto, Antonio. *La gioventù italiana e la guerra*;
- 1918/1919 Orsi, Pietro. *Da Bismarck a Wilson*;
- 1919/1920 Galletti, Alfredo. *Cultura e civiltà*;
- 1920/1921 Fradeletto, Antonio. *La crisi presente: parole ai giovani*;
- 1921/1922 Fradeletto, Antonio. *La figura storica e ideale di Dante*;
- 1922/1923 Luzzatto, Gino. *La funzione del porto di Venezia nel passato e nel presente*;
- 1923/1924 Gambier, Henri. *I «Pensieri» di Blaise Pascal*;
- 1924/1925 Trentin, Silvio. *Autonomia, autarchia, decentramento*;
- 1925/1926 Vinci, Felice. *Il metodo statistico*;
- 1926/1927 Zappa, Gino. *Tendenze nuove negli studi di ragioneria*;
- 1927/1928 Vinci, Felice. *Previsioni demografiche*;
- 1928/1929 De Pietri-Tonelli, Alfonso. *Delle ragioni di una scienza della politica economica, del suo contenuto e del suo insegnamento*;
- 1929/1930 Ricci, Leonardo. *Il campo e l'indirizzo della geografia economica*;
- 1930/1931 Dell'Agnola, Carlo Alberto. *Le variabili casuali nella teoria matematica delle assicurazioni sulla vita*;
- 1931/1932 Pompeati, Arturo. *Il creatore di Giulietta e Romeo*;
- 1932/1933 D'Alvise, Pietro. *Reminiscenze ed attualità nel campo degli studi ragioneristici*;

- 1933/1934 Massari, Amedeo. *Il principio corporativo e le trasformazioni del diritto*;
- [1934/1935-1939/1940 il discorso inaugurale fu sostituito da: Relazione dell'attività del GUF];
- [1941/1942-1942/1943 la cerimonia di inaugurazione fu di carattere militare, con conferimento delle lauree honoris causa agli studenti caduti in guerra e la consegna dei diplomi ai familiari];
- [1943/1944-1944/1945 non ci fu cerimonia di inaugurazione];
- [1945/1946 non ci fu discorso inaugurale, ma solo la relazione del rettore Gino Luzzatto per l'apertura dell'a.a.];
- 1946/1947 Brunetti, Antonio. *Concetti e limiti del diritto dell'economia*;
- 1947/1948 Gasparini, Evel. *La Russia e l'Europa*;
- 1948/1949 Carraro, Luigi. *Gli effetti della svalutazione monetaria nei rapporti obbligatori*;
- 1949/1950 Pompeati, Arturo. *Alfieri perduto e ritrovato*;
- [1950/1951 non ci fu discorso inaugurale, ma solo la relazione del rettore Gino Luzzatto per l'apertura dell'a.a.];
- 1951/1952 Toschi, Umberto. *La geografia, oggi*;
- 1952/1953 Cellini, Benvenuto. *Fantasie e realtà nell'opera di Edmund Spenser*;
- 1953/1954 Steve, Sergio. *Prospettive della finanza locale*;
- 1954/1955 Marazzan, Mario. *Dante nel pensiero di Gioberti*;
- 1955/1956 Mittner, Ladislao. *Primo Novecento tedesco*;
- 1956/1957 Cipolla, Carlo. [senza titolo];
- 1957/1958 Meregalli, Franco. *Spagna e Ispano-America nel secolo ventesimo*;
- 1958/1959 Gasparini, Innocenzo. *La dinamica della produzione industriale: tendenze e problemi*;
- 1959/1960 Saraceno, Pasquale. *Un secolo di politica di unificazione della nostra economia*;
- 1960/1961 Marazzan, Mario. *Ritorno del Nievo*;
- 1961/1962 Volpato, Mario. *Matematici ed elaboratori elettronici nella ricerca operativa*;
- 1962/1963 Mittner, Ladislao. *L'età aurea della poesia tedesca*;
- 1963/1964 Vajani, Luigi. *Dal certo all'incerto nella teoria economica*;
- 1964/1965 Cellini, Benvenuto. *Christopher Marlowe nel quarto centenario della nascita 1564-1964*;
- 1965/1966 Candida, Luigi. *Nuove tendenze nel campo della geografia*;
- 1966/1967 Cavaliere, Alfredo. *Dal latino al neolatino*;
- 1983/1984 Tucci, Ugo. *I servizi marittimi veneziani per il pellegrinaggio in Terrasanta nel Medioevo*;
- 1984/1985 Dejak, Camillo. *Ricadute del settore energetico sulla innovazione tecnologica*;
- 1985/1986 Severino, Emanuele. *La tendenza fondamentale del nostro tempo*;
- 1986/1987 Perosa, Sergio. *Shakespeare a Venezia*;
- 1987/1988 Berengo, Marino. *La fondazione della Scuola superiore di Commercio di Venezia*;
- 1988/1989 Musu, Ignazio. *Il problema dell'ambiente nella teoria economica contemporanea*;
- 1989/1990 Spadolini, Giovanni. *Ugo La Malfa, studente nella Venezia di Trentin e Luzzatto*;
- 1990/1991 Strada, Vittorio. *La Russia e l'Europa: un problema di ieri e di oggi*;
- 1991/1992 Orio, Angelo A. *Problemi ambientali nel contesto culturale moderno*;
- 1992/1993 Dorigo, Wladimiro. *L'edilizia abitativa nella 'civitas Rivoalti' e nella 'civitas Veneciarum' (secoli XI-XIII)*;
- 1993/1994 Rispoli, Maurizio. *Le forme di internazionalizzazione delle imprese*;
- 1994/1995 Scarcia, Gianroberto. *Europa, Oriente, Islam, Italia*;
- 1995/1996 Mainardi, Danilo. *L'impatto dell'uomo sulla natura*;
- 1996/1997 Herman, József. *Dal latino alle lingue romanze: risultati, problemi, prospettive*;
- 1997/1998 Picchio Forlati, Laura. *Il diritto dell'Unione europea fra dimensione internazionale e transnazionalità*;
- 1998/1999 Perosa, Sergio. *Tradurre Shakespeare per il nuovo millennio*;

- 1999/2000 Celentano, Augusto. *Le tecnologie dell'informazione per la società globale*;
- 2000/2001 Bruni, Francesco. *Una lingua senza impero: l'italiano*;
- 2001/2002 Castellani, Giovanni. *Il contributo della matematica allo sviluppo delle scienze economiche*;
- 2003/2004 Mazzocchin, Gian Antonio. [senza titolo];
- 2004/2005 Ortalli, Gherardo. *Venezia tra Medio Evo e Rinascimento: cultura, scuole, università*;
- 2005/2006 Segre, Giuliano. *Il profitto capovolto: epistemologia del non profit*;
- [2006/2007 non ci fu discorso inaugurale; la cerimonia di inaugurazione si svolse in concomitanza con l'apertura della nuova sede del polo umanistico Malcanton Marcorà];
- 2007/2008 Raveri, Massimo. *Sentieri di Illuminazione: il giardino Zen e la meditazione sul paradiso*;
- 2008/2009 Scarpa, Tiziano. *Cosa vuoi sapere?*;
- [2009/2010 non ci fu discorso inaugurale; la cerimonia di inaugurazione si svolse con l'insediamento del nuovo rettore Carlo Carraro];
- 2010/2011 Goldin, Marco. *Il sogno del Mediterraneo da Courbet a Monet e Matisse*;
- 2011/2012 Settis, Salvatore. *Benedetto Croce ministro e la prima legge sulla tutela del paesaggio*;
- [2012/2013 non ci fu discorso inaugurale; la cerimonia di inaugurazione si svolse con la presentazione dell'università attraverso musica, cinema, teatro, arte, idee innovative ed esperienze di ricerca];
- 2013/2014 Hui, Wang. *Public Principle, the Propensity of Time and Cross-border Knowledge*;
- 2014/2015 Isnenghi, Mario. *In volta de canal: il 1914-15 visto da Ca' Foscari*;
- 2015/2016 Martinelli, Guido. *Simmetrie, masse e misteri*;
- 2016/2017 Musu, Ignazio. *Effetti economici delle tecnologie digitali*;
- 2017/2018 Blundell, Richard. *Economic Policy Reform and the Challenge of Inequality*;
- 2018/2019 Zielonka, Jan. *La doppia vita dell'Europa: paradossi e paradigmi*;
- 2019/2020 Larhammar, Dan. *Researcher Responsibility to Cure Knowledge Resistance*;
- 2020/2021 Gabriel, Mariya. *Empowerment of Young Generation: Role of Culture, Education, Research and Innovation*;
- 2021/2022 Osanna, Massimo. *Il sistema museale nazionale: ricerca, tutela, valorizzazione, gestione*.



**Figura 1** Francesco Ferrara (Palermo 1810-Venezia 1900); direttore dalla fondazione (dal 6 agosto 1868 al 22 gennaio 1900).



**Figura 2** Alessandro Pascolato (Venezia 1841-1905); direttore dal 24 maggio 1900 (facente funzioni dal 21 novembre 1893) al 25 maggio 1905.



**Figura 3** Enrico Castelnuovo (Firenze 1839-Venezia 1915); direttore dal 1° luglio 1905 (prodirettore dal 26 maggio 1905) al 12 febbraio 1914.



**Figura 4** Fabio Besta (Teglio 1845-Tresivio 1922); direttore dal 15 marzo 1914 (prodirettore dal 13 febbraio 1914) al 15 marzo 1917.



**Figura 5** Pietro Rigobon (Venezia 1868-1955); direttore dal 16 marzo 1917 al 31 marzo 1919.



**Figura 6** Luigi Armani (Assisi 1864-1938); direttore dal 1° aprile 1919 al 31 marzo 1922.



**Figura 7** Roberto Montessori (Modena 1878-1942); direttore dal 1° aprile 1922 al 15 marzo 1925.



**Figura 8** Gino Luzzatto (Padova 1878-Venezia 1964); direttore dal 16 marzo 1925 al 15 novembre 1925; rettore dal 6 luglio 1945 al 31 ottobre 1953.



**Figura 9** Ferruccio Truffi  
(Casteggio 1859-Pavia 1947);  
direttore dal 16 novembre 1925  
al 10 novembre 1927.



**Figura 10** Carlo Alberto Dell'Agnola  
(Taibon Agordino 1871-Venezia 1956);  
direttore dal 1° dicembre 1930  
al 15 ottobre 1934; rettore  
dal 16 ottobre 1934 al 15 novembre  
1935 e dal 29 ottobre 1939  
al 28 ottobre 1941.



**Figura 11** Agostino Lanzillo  
(Reggio Calabria 1886-Milano 1952);  
rettore dal 29 ottobre 1937  
(prorettore dal 16 novembre 1935)  
al 28 ottobre 1939.



**Figura 12** Gino Zappa  
(Milano 1879-Venezia 1960);  
rettore dal 29 ottobre 1941  
al 30 novembre 1942.



**Figura 13** Alfonso De Pietri-Tonelli  
(Carpi 1883-Venezia 1952);  
rettore dal 29 ottobre 1943  
(prorettore dal 1° dicembre 1942)  
al 30 aprile 1945.



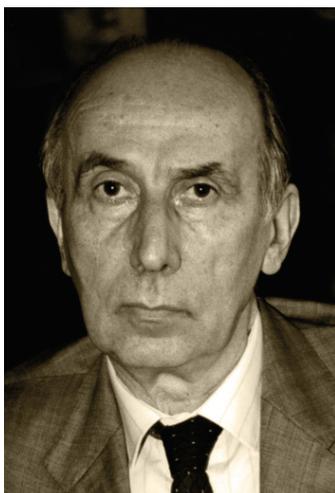
**Figura 14** Italo Siciliano  
(Campo Calabro 1895-Venezia 1980);  
prorettore dal 1° maggio 1945  
al 5 luglio 1945;  
rettore dal 1° novembre 1953  
al 24 novembre 1971.



**Figura 15** Luigi Candida  
(Taranto 1907-Venezia 1981);  
rettore dal 25 novembre 1971  
al 31 ottobre 1974.



**Figura 16** Feliciano Benvenuti  
(Padova 1916-Venezia 1999);  
rettore dal 1° novembre 1974  
al 31 ottobre 1983.



**Figura 17** Giovanni Castellani  
(Tolmezzo 1935);  
rettore dal 1° novembre 1983  
al 31 ottobre 1992.



**Figura 18** Paolo Costa  
(Venezia 1943);  
rettore dal 1° novembre 1992  
al 20 novembre 1996.



**Figura 19** Maurizio Rispoli  
(Venezia 1937-Venezia 2016);  
rettore dal 12 febbraio 1997  
al 30 aprile 2003.



**Figura 20** Pier Francesco Ghetti  
(Peschiera del Garda 1943);  
rettore dal 20 giugno 2003  
al 31 ottobre 2009.



**Figura 21** Carlo Carraro  
(Camposampiero 1957);  
rettore dal 1° novembre 2009  
al 30 settembre 2014.



**Figura 22** Michele Bugliesi  
(Udine 1962);  
rettore dal 1° ottobre 2014  
al 30 settembre 2020.

## 6 Il sigillo cafoscarino

Il sigillo è costituito dall'unione di una componente grafica e di una componente testuale. Nel sigillo storico cafoscarino la componente grafica era costituita dallo stemma del Regno d'Italia, del quale ha seguito le modifiche grafiche nel corso degli anni fino alla sostituzione con lo specifico emblema cafoscarino; la componente testuale, formata dalla denominazione dell'Istituto, è variata nel tempo seguendo le modifiche della denominazione istituzionale.

È possibile ricostruire le modifiche storiche del sigillo attraverso l'esame dei documenti ufficiali prodotti dall'Istituto e conservati negli archivi. In particolare risultano utili a questo scopo la carta intestata utilizzata per i documenti e i timbri apposti sui documenti, in quanto, essendo datati, permettono di datare a loro volta con una certa precisione le modifiche apportate nel tempo al sigillo. Il sigillo originario, circolare, raffigurava lo stemma del Regno d'Italia, circondato dalla scritta «R. Scuola superiore di Commercio Venezia» [fig. 23].

Inizialmente è coesistito con il sigillo della Commissione organizzatrice che gestì la Scuola nel periodo 1868-73, anch'esso circolare e con lo stemma regio, ma circondato dalla scritta: «Commissione organizzatrice della Scuola superiore di Commercio in Venezia» [fig. 24].

Nella carta intestata, lo stemma regio, graficamente isolato, è seguito dalla denominazione dell'Istituto, a esso sottoposta; diversa invece la grafica dello stemma regio nella carta intestata della Commissione organizzatrice.

Lo stemma regio, come noto, venne modificato nel maggio 1870, nel novembre 1890 e nell'aprile 1929; tali modifiche si ritrovano anche nel sigillo della Scuola, seppure con un certo ritardo nell'adozione [fig. 25].

Le modifiche della denominazione dell'Istituto vengono introdotte parzialmente e in modo discontinuo; la denominazione «Istituto superiore di Studi commerciali» rimane subordinata a quella originaria della Scuola (1913-23)

[fig. 26], che continua a essere utilizzata in modo prevalente anche da sola (1913-23) [fig. 27], fino all'introduzione della denominazione «R. Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali» (1923-36) [fig. 28].

Nel 1936 viene introdotta la denominazione «R. Istituto superiore di Economia e commercio Venezia» [fig. 29], cui segue nel 1942 la modifica in «R. Istituto universitario di Economia e commercio Venezia» [fig. 30].

Storicamente molto significativo è stato il drastico abbandono dello stemma regio avvenuto immediatamente dopo l'8 settembre 1943: al sigillo viene tolta la parte grafica, rimanendo così solo la scritta circolare intorno a un cerchio vuoto [fig. 31]. Questo sigillo venne usato per pochi mesi, fino all'adozione temporanea nei documenti, dagli inizi del 1944, del timbro che era già in uso alla Biblioteca, composto con il caratteristico 'leone in moéca' (simbolo di Venezia) e la denominazione «Venetiarum schola in domo Foscari» [fig. 32]; questo in attesa di predisporre il nuovo sigillo con il 'leone in moéca' come nuovo emblema dell'Istituzione cafoscarina e la denominazione «R. Istituto universitario di Economia e commercio Venezia», il cui uso è attestato dal luglio 1944 [fig. 33].

L'esame delle pubblicazioni ufficiali, insieme a quello dei timbri utilizzati dalla Biblioteca della Scuola, ci aiuta a ricostruire la storia che ha portato all'adozione nel 1944 del 'leone in moéca' per il nuovo sigillo cafoscarino.

La Biblioteca della Scuola utilizzava già come timbro di possesso apposto sui libri lo stemma circolare con il 'leone in moéca' circondato dalla scritta «Venetiarum schola in domo Foscari» [fig. 34].

Nel 1921 compare per la prima volta sul frontespizio di una pubblicazione ufficiale dell'Istituto, l'Annuario, lo stemma circolare con il 'leone in moéca', senza alcuna scritta [fig. 35], dal 1922 affiancato allo stemma regio; dal 1925 viene sostituito dallo stemma regio accompagnato

dal fascio littorio, per poi essere accompagnato nel 1928 dallo stemma fascista, mentre nel periodo 1930-34 rimane nuovamente solo lo stemma regio.

È nell'Annuario del 1935 che fa il suo primo ingresso ufficiale quello che diventerà il primo sigillo cafoscarino, lo stemma circolare con il 'leone in moéca' circondato dalla scritta «Venetiarum schola in domo Foscari» [fig. 36], che dall'Annuario 1967, stampato nel 1968, sarà modificata in «Venetiarvm Vniversitas in domo Foscari» [fig. 37].

Quest'ultimo rimarrà fino a oggi il logo ufficiale dell'Università Ca' Foscari, sempre accompagnato dalla denominazione dell'Istituto modificata nel tempo, salvo il parallelo ma discontinuo utilizzo anche di timbri con lo stemma della Repubblica italiana, come quello con la

scritta «Istituto universitario di Economia e commercio e di Lingue e letterature straniere» utilizzato tra il 1954 e il 1968 [fig. 38].

Il logo cafoscarino subì nel tempo alcuni successivi adeguamenti grafici come quello intervenuto nel 1991, sotto il rettorato di Giovanni Castellani, disegnato dal grafico Alessandro Zen, docente all'Accademia di Belle Arti di Venezia, con la scritta «Università degli studi di Venezia» [fig. 39], con la successiva introduzione nel 1996<sup>7</sup> della nuova denominazione dell'Istituto «Università Ca' Foscari di Venezia» [fig. 40], dal 1999 modificata in «Università Ca' Foscari Venezia» [fig. 41]; e quello realizzato nel 2007, sotto il rettorato di Pier Francesco Ghetti, a opera del grafico Sebastiano Girardi [fig. 42].<sup>8</sup>

---

<sup>7</sup> Questo logo è entrato effettivamente in uso dal maggio 1996, ma era già stato predisposto fin dal novembre 1994 in seguito all'approvazione del nuovo Statuto nel Senato accademico integrato del 18 ottobre 1994 e nel Consiglio di amministrazione del 3 novembre 1994, emanato con decreto rettorale 30 marzo 1995 (GU nr. 84 del 10 aprile 1995).

<sup>8</sup> Si veda lo studio di Sebastiano Girardi allegato al verbale della seduta del Consiglio di amministrazione del 6 dicembre 2007 (ASCF, Organi collegiali, Consiglio di amministrazione, Verbali delle sedute, reg. 51, p. 6/6).



**Figura 23** 1868-1870: timbro  
«R. Scuola superiore  
di Commercio Venezia».



**Figura 24** 1868-1873: timbro  
«Commissione organizzatrice  
della Scuola superiore  
di Commercio in Venezia».



**Figura 25** 1891-1928: timbro  
«R. Scuola superiore  
di Commercio Venezia».



**Figura 26** 1913-1923: carta intestata  
«R. Scuola superiore di Commercio, Istituto  
superiore di studi commerciali in Venezia».



**Figura 27** 1913-1923: carta intestata «R. Scuola  
superiore di Commercio di Venezia», dettaglio.



**Figura 28** 1923-1936: carta intestata «R. Istituto superiore  
di Scienze economiche e commerciali di Venezia».

**Figura 29** 1936: timbro «R. Istituto superiore di Economia e commercio Venezia».



**Figura 30** 1942: timbro «R. Istituto universitario di Economia e commercio Venezia».



**Figura 31** 1943, dopo l'8 settembre: timbro cui è tolta la parte grafica (lo stemma del Regno); rimane solo la scritta circolare intorno a un cerchio vuoto: «R. Istituto universitario di Economia e commercio Venezia» (ASCF, Organi Collegiali, Consiglio di amministrazione, verbale della seduta del 31 gennaio 1944, reg. 4, p. 71).



**Figura 32** 1944, maggio: timbro con il 'leone in moéca': «Venetiaram schola in domo Foscari» (ASCF, Organi Collegiali, Consiglio di amministrazione, verbale della seduta del 17 maggio 1944, reg. 4, p. 82).



**Figura 33** 1944, luglio: timbro con il 'leone in moéca': «R. Istituto universitario di Economia e commercio Venezia» (ASCF, Organi Collegiali, Consiglio di amministrazione, verbale della seduta del 25 luglio 1944, reg. 4, p. 93).



**Figura 34** Timbro di possesso utilizzato dalla Biblioteca della Scuola per l'apposizione sui libri: stemma circolare con il 'leone in moéca' circondato dalla scritta «Venetiaram schola in domo Foscari».



**Figura 35** 1921: stemma circolare con il 'leone in moéca' senza alcuna scritta: dettaglio del frontespizio di *Annuario della R. Scuola superiore di Commercio in Venezia per gli anni accademici 1919-1920 e 1920-1921*, Venezia, stab. tip. G. Garzia, 1921 (Fondo storico, Pubblicazioni ufficiali 540/1).



**Figura 36** 1935: stemma circolare con il 'leone in moéca' circondato dalla scritta «Venetiaram schola in domo Foscari»: dettaglio del frontespizio di *Annuario del R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali di Venezia per l'anno accademico 1934-1935*, Venezia, Libreria Emiliana editrice, 1935 (Fondo storico, Pubblicazioni ufficiali 540/1).



**Figura 37** 1968: 'leone in moéca' circondato dalla scritta «Venetiaram Universitas in domo Foscari»: dettaglio del frontespizio di *Annuario per l'anno accademico 1966-1967*, Venezia, Ca' Foscari, 1968 (Fondo storico, Pubblicazioni ufficiali 540/1).



**Figura 38** 1954-1968: timbro con lo stemma della Repubblica italiana: «Istituto universitario di Economia e commercio e di Lingue e letterature straniere».



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI VENEZIA

**Figura 39** 1991: il logo cafoscarino disegnato dal grafico Alessandro Zen: «Università degli studi di Venezia».



UNIVERSITÀ  
CA' FOSCARI  
DI VENEZIA

**Figura 40** 1994-1996: il logo con la denominazione modificata: «Università Ca' Foscari di Venezia».



UNIVERSITÀ  
CA' FOSCARI  
VENEZIA

**Figura 41** 1999: il logo con la denominazione modificata in: «Università Ca' Foscari Venezia».



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Figura 42** 2007: il logo cafoscarino disegnato dal grafico Sebastiano Girardi.

## 7 Il gonfalone e altri simboli cafoscarini

Un accenno va fatto anche al gonfalone utilizzato nelle cerimonie ufficiali, le cui modificazioni possiamo parzialmente seguire attraverso alcune fotografie delle cerimonie di inaugurazione degli anni accademici, limitatamente per gli anni dal 1937 in poi, nelle quali il gonfalone è individuabile e abbastanza leggibile.

Il gonfalone, appeso a un'asta sormontata da una scultura lignea rappresentante il dio Mercurio (protettore del commercio) [fig. 44], nelle fotografie del 1937 e 1939 riportava in alto la denominazione dell'Istituto («R. Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali»), al centro l'emblema cafoscarino del 'leone in moéca' e sotto di esso l'aquila fascista. Nel 1941 cambia la denominazione in «R. Istituto universitario di Economia e commercio Venezia». Nelle fotografie della cerimonia ufficiale del 1956 la scultura di Mercurio in cima all'asta è di diversa fattura, e nel drappo l'aquila fascista in basso è sostituita dallo stemma della Repubblica italiana. Per il periodo successivo il gonfalone si ritrova in alcune fotografie a colori di cerimonie ufficiali del 1976 e 1986. Il gonfalo-

ne databile al 1968 è blu<sup>9</sup> e la denominazione «Università degli studi Venezia» è accompagnata, in basso, dal solo emblema del 'leone in moéca'. Quest'ultimo gonfalone è tuttora conservato in rettorato; in cima all'asta è inserita la stessa scultura di Mercurio del dopoguerra; il drappo, lo stesso del 1968, si presenta danneggiato, con parti lise o mancanti e strappi [fig. 43].

Vennero inoltre adoperate alcune altre immagini simboliche identificanti la Scuola superiore veneziana, come le fotografie e riproduzioni della facciata del palazzo sul Canal Grande [fig. 46], il fanale collocato sull'angolo del palazzo tra il Canal Grande e il Rio Novo [fig. 45] e il ritratto di Francesco Ferrara, che ritroviamo, per esempio, alternativamente riprodotte nelle cornici grafiche ai frontespizi di alcune dispense didattiche [fig. 47], nei calendari delle lezioni [fig. 48], nelle cartoline postali [figg. 49-50], nella cornice alla pergamena per il 40° anno d'insegnamento di Fabio Besta [fig. 51], nei notiziari e nelle guide di facoltà [figg. 52-53].

<sup>9</sup> Il colore rosso attualmente in uso come colore istituzionale dell'Università Ca' Foscari (pantone 207c) è stato introdotto al posto del colore blu solo nel 1991. Già negli anni Ottanta, però, si erano adottati quattro colori istituzionali identificanti le quattro facoltà: per Economia il giallo (pantone 123), per Lingue il blu (pantone 284), per Scienze il verde (pantone 564), per Lettere il rosso (pantone 187), quest'ultimo dal 1991 modificato in bianco, per riservare il rosso all'Istituzione nel suo complesso.



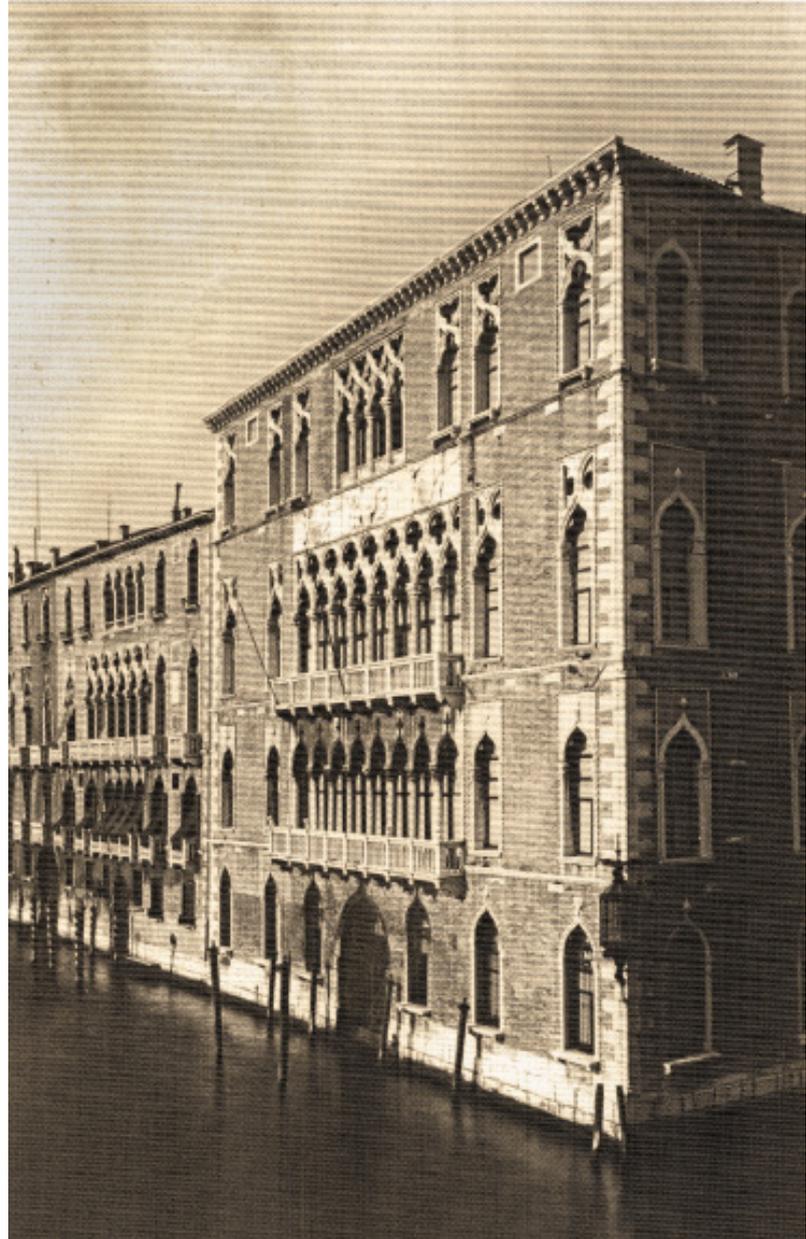
**Figura 43** Il vecchio gonfalone conservato oggi presso il Rettorato, foto Francesca Ciotola, novembre 2022.



**Figura 44** Dettaglio della scultura lignea del dio Mercurio, protettore del commercio, fissata sull'asta del gonfalone foto Francesca Ciotola, novembre 2022.



**Figura 45** Ca' Foscari, fanale collocato sull'angolo del palazzo tra il Canal Grande e il Rio Novo, di anonimo, tra il 1968 e il 1975 (ASCF, Rettorato, Fotografie, foto 1127).



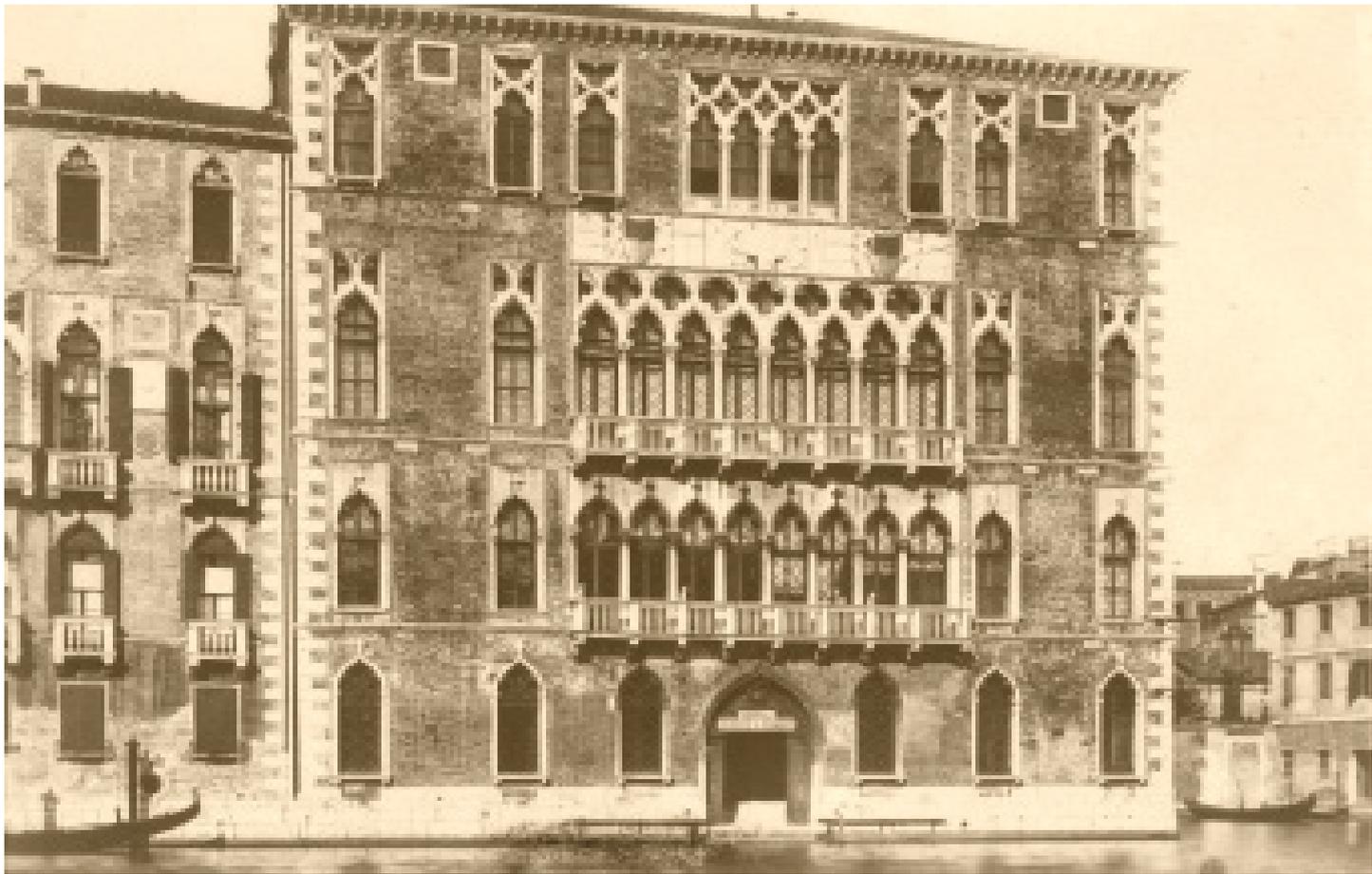
**Figura 46** Ca' Foscari, facciata sul Canal Grande, di anonimo, anni Quaranta (ASCF, Rettorato, Fotografie, foto 978).



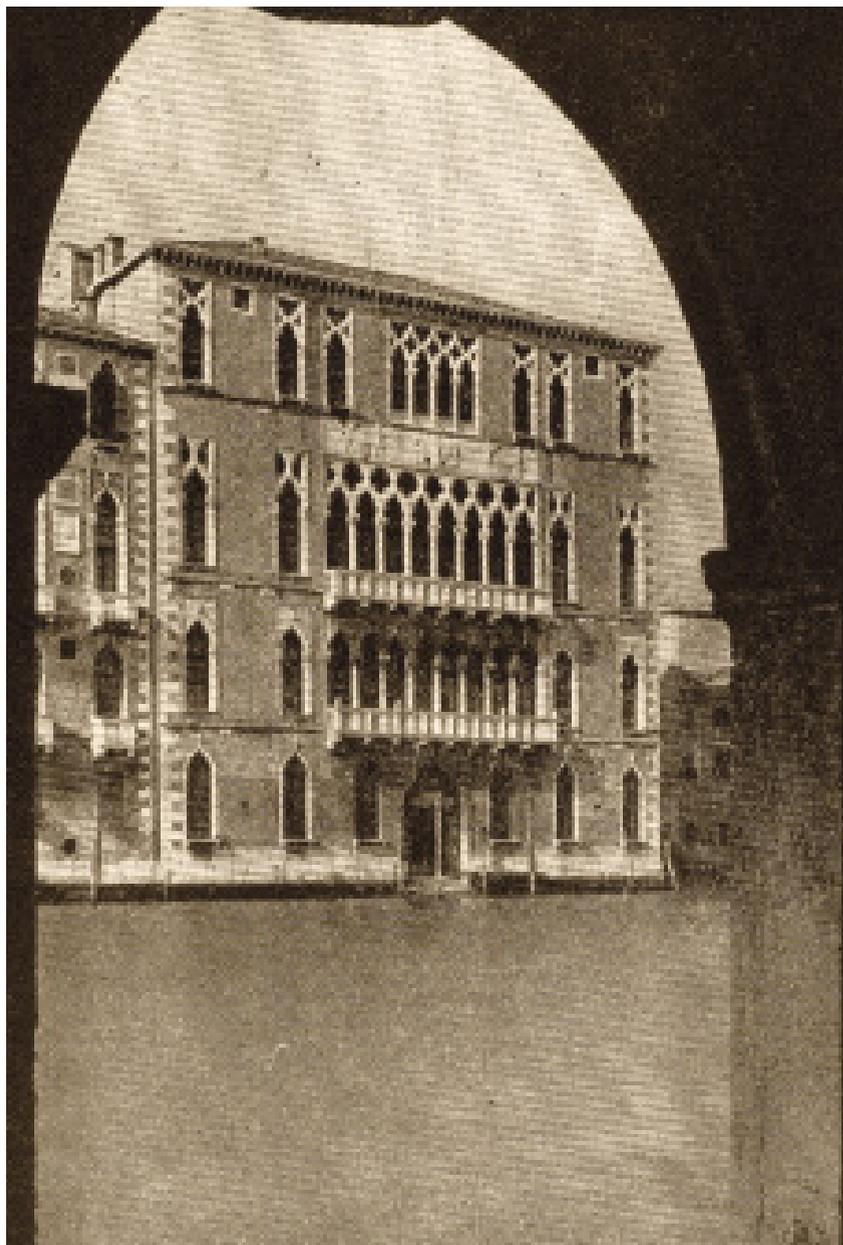
**Figura 47** Cornice decorativa della copertina editoriale di una dispensa didattica manoscritta litografata: nella cornice sono inserite immagini ai quattro angoli: il ritratto di Francesco Ferrara; un veliero; il dettaglio del fanale di Ca' Foscari; il Leone di S. Marco in moéca (Armani, L. (1922). *Istituzioni di diritto pubblico: compendio delle lezioni impartite nel R. Istituto superiore di Studi commerciali di Venezia*. Padova: La Litotipo. Fondo storico, Legato Armani 78).

**Figura 48** *Calendario della R. Scuola sup. di Commercio di Venezia per l'anno scolastico 1914-15*, [Padova], La Litotipo, [1914], cartolina, litografia e fotolitografia in b/n (inserita tra le pagine del volume: Luzzatti G. (1915). *Metodologia statistica*. Fondo storico, Dono Luzzatti 632).





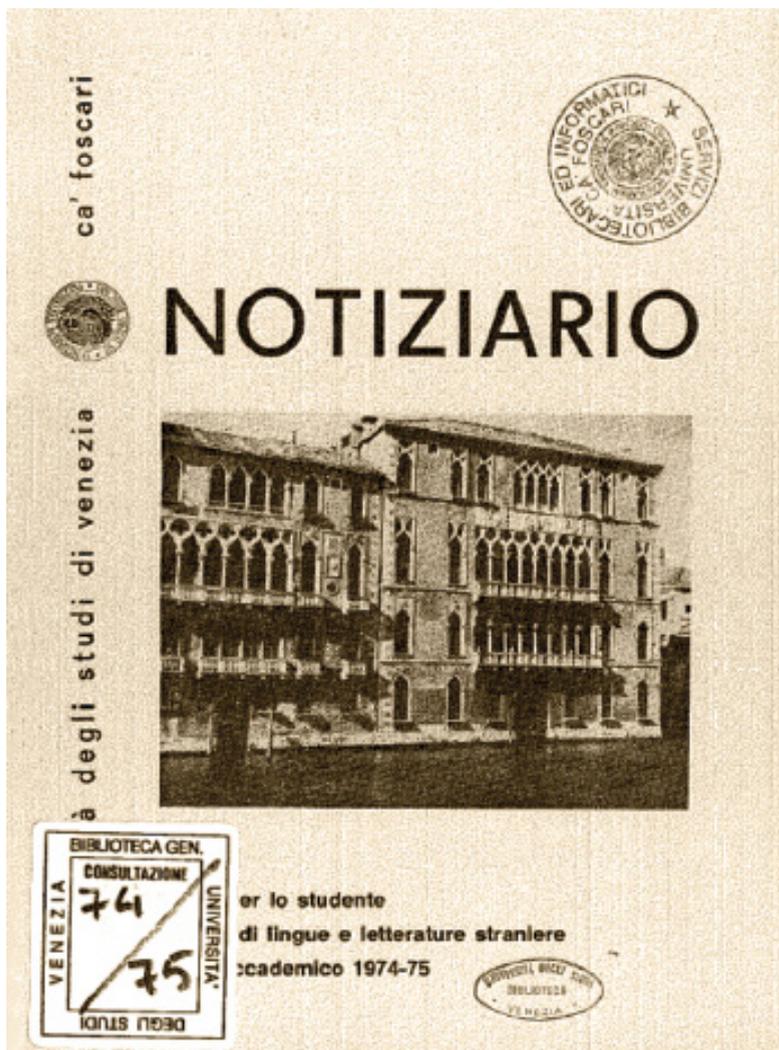
**Figura 49** Ca' Foscari, facciata sul Canal Grande, di anonimo, tra il 1872 e il 1882; stampa su cartolina postale, Union Postale Universelle, serie A, 1037, stampa [1937-1942] (ASCF, Rettorato, Fotografie, foto 1225).



**Figura 50** Ca' Foscari, facciata sul Canal Grande, foto Ferruccio Leiss, 1937; stampa su cartolina postale, Venezia, Il Cardello, [1937] (ASCF, Rettorato, Fotografie, foto 1218).



**Figura 51** Pergamena fatta eseguire dall'Associazione degli antichi studenti in onore di Fabio Besta per il 40° anno del suo insegnamento; disegno di Nicola D'Urso, Roma, stab. P. Casetti & C. 1912 (riproduzione inserita tra le pagine del volume: *Monografie in onore di Besta*, 1912; Fondo storico, Raccolta Antichi studenti F.51). Nel riquadro in basso, al centro della cornice, la facciata di Ca' Foscari sul Canal Grande.



**Figura 52** Università degli studi di Venezia Ca' Foscari, *Notiziario: guida per lo studente*, Facoltà di Lingue e letterature straniere, anno accademico 1974-1975, Venezia, Ca' Foscari, 1974, copertina (Fondo storico, Pubblicazioni ufficiali, 540/23).



**Figura 53** Università degli studi di Venezia Ca' Foscari, *Piani di studio e programmi della Facoltà di Lingue e letterature straniere*: 1979-1980, Venezia, Ca' Foscari, 1979, copertina (Fondo storico, Pubblicazioni ufficiali 540/24).

## **8 Fonti archivistiche complementari e fonti bibliografiche**

A complemento della documentazione archivistica conservata a Ca' Foscari, è di fondamentale importanza la consultazione di quella relativa a Ca' Foscari conservata negli archivi degli enti fondatori:

- l'Archivio storico del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, divisione Industria e Commercio (per il periodo 1868-1927), e quello del Ministero dell'Educazione Nazionale (per il periodo dal 1928), conservati presso l'Archivio generale dello Stato (Roma);
- l'Archivio storico della Provincia di Venezia;
- l'Archivio storico del Comune di Venezia.

Per le fonti archivistiche si rinvia all'inventario sommario redatto da Tommaso Munari, *Guida alle fonti per la storia di Ca' Foscari negli archivi dei suoi enti fondatori* (con riferimenti a documenti inerenti alla storia cafoscarina dal 1847 al 1950), che si pubblica in appendice alla presente Guida.

Per ricostruire e approfondire la storia di Ca' Foscari sono utili anche le fonti bibliografiche, per le quali si rinvia al capitolo dedicato, organizzato in tre gruppi:

- principali pubblicazioni ufficiali (1868-2022);
- bibliografia essenziale su Ca' Foscari (1868-2022);
- tesi di laurea e di dottorato discusse a Ca' Foscari su Ca' Foscari (1960-2022).

## 9 L'Archivio storico e l'Archivio di deposito

Un primo censimento della documentazione archivistica conservata è stato effettuato nell'autunno del 2002 a cura della divisione Affari generali con la collaborazione del Sistema bibliotecario di Ateneo, nel quadro del più vasto censimento degli archivi universitari organizzato dalla Direzione generale degli Archivi del Ministero per i Beni e le attività culturali.<sup>10</sup> Sulla base di questo primo censimento è stato steso un progetto per la conservazione e la valorizzazione della documentazione archivistica, che ha portato l'allora rettore Pier Francesco Ghetti ad avviare alcuni primi interventi affidandone la realizzazione al Fondo storico di Ateneo, con il prof. Mario Infelise quale referente scientifico. È stata individuata e fatta allestire dal rettore la 'Sala dell'Archivio' al secondo piano di Ca' Foscari, a sinistra dell'aula Baratto-Scarpa, e nel 2008 la sala è stata arredata a cura della divisione Servizi tecnici con armadi destinati ad accogliere e conservare i documenti.

Nell'autunno 2008 è iniziato il trasferimento nella sala della prima documentazione individuata come di particolare rilievo: tutti i verbali degli Organi collegiali (dal 1901) e della Commissione Biblioteca (dal 1939), le fotografie storiche, le rubriche dei registri matricolari degli studenti (dal 1868), i primi registri di laurea (dal 1905), l'Archivio aggregato Enrico Castelnuovo (1852-1914), oltre a diversa documentazione archivistica storica recuperata dai depositi della sede presso l'ex convento della Celestia, presso i quali è conservata la gran parte dell'Archivio di Ateneo in condizioni purtroppo ancora assai precarie.

Si sono subito evidenziate diverse mancanze: in particolare non si è ritrovata la documentazione consultata da Amelio Tagliaferri per le ricerche e la stesura del suo *Profilo storico di Ca' Foscari (1868-69, 1968-69)*, pubblicato nel 1971, da lui citata tra le fonti utilizzate<sup>11</sup> e che evidentemente era ancora conservata almeno fino al 1970, cioè i Processi verbali del Consiglio direttivo, registri I-VI dal 1868 fino al 1906, e una non meglio precisata «miscellanea di documenti vari (bilanci, atti legislativi, carteggi, ecc.)»; per questo motivo i dati e le informazioni riportate dal Tagliaferri nel suo lavoro sono oggi per noi molto preziose, rappresentando tutto ciò che rimane di quella documentazione. Manca inoltre praticamente tutta la documentazione ottocentesca dalla fondazione della Scuola al 1900, salvo solo pochissime eccezioni, documentazione che, almeno in parte, sembrerebbe elencata in un documento relativo a uno scarto archivistico effettuato nel 1941 molto significativo per la storia dell'Archivio.<sup>12</sup>

Nei depositi della sede della Celestia si trovano tuttora i registri matricolari, i verbali degli esami di laurea, i fascicoli studenti, le tesi di laurea, i fascicoli del personale tecnico e amministrativo e la documentazione amministrativa di deposito. La serie dei fascicoli del personale docente (dal 1928 circa) è conservata separatamente in un deposito di Palazzo Squellini presso la sede centrale di Ca' Foscari. I fascicoli degli studenti di epoca più recente sono invece conservati in un deposito presso la sede di via Torino.

In seguito ad alcune esplorazioni effettuate nel 2008 in uno dei depositi della sede della Celestia sono emerse in par-

<sup>10</sup> Progetto *Studium 2000* (si veda: <https://archivi.cultura.gov.it/attivita/tutela-e-valorizzazione/progetti-di-tutela/studium-2000>).

<sup>11</sup> Tagliaferri, A. (1971). *Profilo storico di Ca' Foscari (1868-69, 1968-69)*. Venezia: Tipografia commerciale, p. 57 (estratto da *BOLLAS*, nr. speciale 1971).

<sup>12</sup> Vedi Documenti 2: *Documento di scarto archivistico (1941)*.

ticolare numerose scatole lignee [figg. 57-58],<sup>13</sup> interessante esempio di 'archeologia archivistica', contenenti documenti d'archivio omogenei e con evidenza appartenenti a una stessa serie archivistica, in quanto tutti caratterizzati dalla presenza di una classificazione. Si è così delineata l'esigenza di riordinare tale documentazione, e di cercare di ricostruire l'originario titolario di classificazione utilizzato all'epoca.<sup>14</sup>

A questo fine, con la consulenza della Soprintendenza archivistica per il Veneto e con il supporto del Rettorato, sono stati avviati due iniziali progetti di recupero conservativo, schedatura, riordinamento e inventariazione di due primi lotti di documenti, il progetto «Rettorato-Scatole lignee» (1912-66)<sup>15</sup> e il progetto «Rettorato-Fotografie» (1881-1955, comprendente anche le fotografie dell'Archivio aggregato Enrico Castelnuovo), quest'ultimo realizzato con il prof. Alberto Prandi quale referente scientifico e con il supporto tecnico della Regione Veneto.<sup>16</sup> I due progetti hanno portato all'individuazione di notevoli documenti, testimonianze di alcuni passaggi storici di grande rilievo per Ca' Foscari: dalle fotografie ai documenti relativi, per esempio, all'edilizia universitaria (1932-66), o ai numerosi documenti relativi al teatro universitario (1932-61). Il progetto «Scatole lignee», concluso nel suo primo lotto, oltre al consueto intervento di spolveratura e ricondizionamento, ha permesso di delineare una prima ipo-

tesi di ricostruzione del titolario di classificazione basata su cartigli ed etichette rinvenuti sui materiali [figg. 54-56]. A progetto concluso si sono rinvenute ulteriori scatole lignee e metalliche [figg. 59-60], che sono state in parte riordinate e inventariate successivamente; né è da escludersi il futuro ritrovamento di ulteriore documentazione appartenente a questa serie. Solo quando sarà possibile fissare una ricostruzione attendibile del titolario di classificazione originale si potrà procedere al riordinamento dei fascicoli. Per questo motivo si è scelto di mantenere l'ordine dei fascicoli e delle buste così come sono stati ritrovati, anche se in parte evidentemente fuori posto. Alla documentazione d'archivio raccolta in Sala Archivio, e a disposizione immediata per la ricerca storica, si affianca tutta la documentazione archivistica finora riordinata che è conservata nei depositi della sede della Celestia e in alcuni altri, resa disponibile per la consultazione su richiesta degli studiosi.

Indispensabili strumenti di ricerca e di studio della storia di Ca' Foscari sono inoltre le numerose pubblicazioni ufficiali storiche dell'Ateneo (dal 1871 a oggi), parte integrante del Fondo storico di Ateneo, fonte bibliografica preziosa e ricca di informazioni e dati, attualmente ospitato in parte presso i depositi librari della Baum e in parte presso la sede originaria di Ca' Bernardo e un deposito a Mestre.<sup>17</sup>

**13** L'acquisto di 'cassette' per la conservazione dei documenti in archivio è stato autorizzato dal Consiglio di amministrazione in data 19/07/1920 (ASCF, Organi collegiali, Consiglio di amministrazione, reg. 2, p. 364).

**14** Si veda qui oltre la prima ipotesi di ricostruzione del titolario, basata sulla documentazione finora ritrovata e riordinata.

**15** Vedi Altri progetti di riordino A) *Progetto «Scatole lignee» (2009)*.

**16** Vedi Altri progetti di riordino B) *Progetto «Fotografie» (2009)*.

**17** Vedi *La Biblioteca istituzionale di Ca' Foscari, e Fonti bibliografiche - Principali pubblicazioni ufficiali*.

Tra il 2010 e il 2011 è stato realizzato un progetto di riordino dei depositi d'archivio nella sede della Celestia, grazie al quale è stato effettuato uno scarto molto consistente, secondo le direttive e sotto il controllo della Soprintendenza, ed è stato redatto un elenco di consistenza dei documenti conservati.

Nel 2022 l'Archivio e le Biblioteche dell'Università Ca' Foscari hanno ricevuto il riconoscimento regionale della Regione del Veneto.<sup>18</sup>

Tutta la documentazione finora reperita ed elencata in questa Guida è oggi disponibile per la ricerca e lo studio della storia di Ca' Foscari, dei suoi docenti, della ricerca, della didattica e delle personalità che sono passate tra le sue mura.<sup>19</sup> Quanto sinora è stato realizzato è però solo l'inizio. Molto

resta ancora da fare e molta altra documentazione deve essere recuperata e riordinata. Ci si augura che il lavoro possa proseguire nei prossimi anni per assicurare la conservazione e la valorizzazione di documenti di fondamentale importanza per la storia dell'Ateneo, e prevenire ulteriori perdite, oltre a quelle purtroppo già avvenute tra gli anni Quaranta e Settanta del Novecento. In particolare, oltre alla corretta conservazione e gestione della documentazione cartacea storica, è oggi indispensabile provvedere seriamente alla conservazione e gestione della documentazione nativa digitale, comprese fotografie e video, in modo da assicurarne la durata illimitata nel tempo che sola potrà garantire alle generazioni future la possibilità di studiare questo nostro periodo storico.

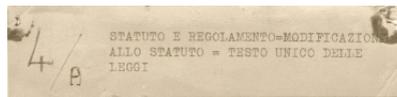
**18** Riconoscimento *pro tempore* ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 17/2019, fino al termine del Programma triennale della cultura della Regione del Veneto 2022-2024 (decreto dirigenziale nr. 338 del 28 ottobre 2022, pubblicato in BUR nr. 136 del 18/11/2022).

**19** Per ulteriori informazioni sui servizi di consultazione e ricerca, contattare il Servizio Archivio documentale (<https://www.unive.it/pag/10517/>; e-mail: [archivio@unive.it](mailto:archivio@unive.it)).

**Titolario di classificazione: ipotesi di ricostruzione<sup>20</sup>**

| <b>Posizione</b> | <b>Denominazione</b>  |
|------------------|---|
| 1/A              | Autorità accademiche  |
| 1/B              | Autorità accademiche e Consiglio di amministrazione   |
| 1/C              | Norme adottate e deliberazioni prese dal Consiglio di Facoltà   |
| 3, 3/B           | Relazioni sull'andamento dell'Istituto; Assetto universitario; Annuario e pubblicazioni dell'Istituto |
| 4/A, 4/B         | Statuto e Regolamento; Modificazioni allo Statuto; Testo Unico delle leggi                            |
| 7                | Personale docente   |
| 12/A             | Personale subalterno: parte generale  |
| 12/C             | Personale subalterno cessato  |
| 13/A             | Esami di profitto, di laurea o di diploma   |
| 13/B             | Diario degli esami di profitto  |
| 13/C             | Esami di diploma di magistero   |
| 14/B             | Esami di Stato per l'abilitazione professionale   |
| 18/A, 18/B       | Fondazioni, borse di studio e di viaggio  |
| 19               | Tasse, esenzioni e sovrattasse  |
| 20, 106          | Biblioteca  |
| 21               | Bilanci preventivi e conti consuntivi   |
| 21/A             | Servizio di tesoreria e cassa   |
| 21/B             | Pratiche di ragioneria  |
| 22, 22/A, 22/B   | Lavori edili: restauro, manutenzione, forniture   |
| 23/A             | Laboratori e seminari   |
| 24               | Riduzioni ferroviarie   |
| 25/A             | Inquadramento del personale avventizio  |
| 26/A             | Lutti (invii di condoglianze), necrologie   |
| 27               | Notizie statistiche su studenti, laureati, docenti  |
| 28               | Associazioni universitarie e sportive; Gruppo universitario fascista                                  |
| 28/A             | Libera unione goliardica (Dogadum cafoscarinum)   |
| 28/D             | Littorali   |
| 28/E             | Competizioni sportive varie   |
| 29               | Convegni e celebrazioni; inaugurazioni anni accademici  |
| [30]             | Relazioni con enti esterni  |
| 31               | Rapporti con le autorità  |
| 31/A             | Provvedimenti per la protezione antiaerea   |
| 31/B             | Miscellanea   |
| 31/C             | Varie   |
| 32               | Studenti  |
| 34               | Premi demografici   |
| 78, 98, 105, 107 | Teatro universitario  |
| 108              | Teatro universitario. Premio Ca' Foscari  |

<sup>20</sup> Tra la documentazione d'archivio emersa è stato ritrovato anche un libriccino dattiloscritto, datato 1925, contenente un titolario di classificazione che però non corrisponde a quello effettivamente utilizzato; forse si tratterebbe perciò di una proposta di nuovo titolario mai approvato e mai messo in uso. Se ne dà la trascrizione in Documenti 1.



**Figura 54** Cartiglio presente sulla scatola linea 4, corrispondente alla classe 4 del titolare di classificazione, prima scatola.

**Figura 55** Cartiglio presente sulla scatola linea 4, seconda scatola.



**Figura 56** Etichetta presente su un fascicolo della scatola linea 4, classe 4 del titolare di classificazione.



**Figure 57-58** ASCF, Rettorato, Scatola linea 105, Teatro universitario.

**Figure 59-60** Scatola metallica, con etichetta «Rettorato, materiali storici».